

## ENERGIA in breve

a cura di Francesca Tozzi

### □ Pannelli come girasoli in un parco toscano

Sull'argomento trattato in questa notizia digita su [www.largoconsumoinformationsystem.info](http://www.largoconsumoinformationsystem.info) i titoli "Alla scoperta delle fonti rinnovabili", "Le rinnovabili mettono il turbo" e "Rimini Fiera ha scelto il solare".

Produrre energia pulita inseguendo il sole: è il meccanismo alla base del nuovo parco fotovoltaico del "Cicalino" che sarà attivato alla fine dell'estate a Sticciano nel Comune di Roccastrada (Gr) grazie ai fondi stanziati dal Governo e dalla Regione Toscana. Si tratta di un parco di 5 ettari composto da 137 telai di supporto per moduli fotovoltaici che, orientandosi verso il sole, saranno in grado di produrre fino a 1,6 milioni di KWh all'anno. Un risultato possibile perché la tecnologia del "pannello mobile" conferisce all'impianto un rendimento fino al 30% superiore rispetto a una struttura fissa di pari potenza. Il parco del "Cicalino" coprirà il fabbisogno di 500 famiglie con un risparmio annuo di 312 tonnellate di petrolio non consumate e 950 tonnellate di anidride carbonica non emesse in atmosfera.

### □ Il sole della Val di Non alimenta Melinda

Percorso di Lettura suggerito:  
PL-0207-010 (Ortofrutta)  
[www.largoconsumo.info/percorsi](http://www.largoconsumo.info/percorsi)

Per promuovere la difesa dell'ambiente e il suo legame con il territorio, il **Consorzio Melinda** (selezione nella tipologia "Com. d'impresa" su [www.largoconsumoinformationsystem.info](http://www.largoconsumoinformationsystem.info) e digita: "Consorzio Melinda") metterà in esercizio entro un anno 18 impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da installare sui tetti dei centri di frigo-conservazione. Ciascun impianto richiederà pannelli fotovoltaici per circa 500 mq di superficie che produrranno oltre 1 milione di KWh all'anno per un risparmio pari al 4% del fabbisogno energetico annuo del consorzio. Ci vorranno più di 12 anni per ammortizzare l'investimento ma gli impianti, oltre a rendere più indipendente il consorzio nell'approvvigionamento dell'energia, da subito eviteranno l'emissione in atmosfera di ben 580.000 kg di anidride carbonica all'anno, un risultato equivalente alla realizzazione di oltre 25 ettari di bosco.

### □ Il vento spinge l'energia pulita

Sull'argomento trattato in questa notizia digita su [www.largoconsumoinformationsystem.info](http://www.largoconsumoinformationsystem.info) i titoli "Elettricità in verde", "Accento sull'energia eolica".

Il 2006 è stato l'anno dell'energia eolica che fra le rinnovabili ha dato i risultati migliori crescendo del 37%, pari a 3,2 miliardi di KWh, rispetto al 2005: un contributo importante alla crescita del 4,5% registrata complessivamente dalla produzione elettrica da fonti rinnovabili. Secondo un rapporto del Gestore dei servizi elettrici al progresso dell'eolico fa seguito quello del fotovoltaico, favorito dal sistema di incentivazione in conto energia: +12,9% pari a 35 milioni di KWh. Al terzo posto le biomasse cresciute del 9,2% per una produzione di 6,7 miliardi di KWh. Risultati buoni ma non ancora sufficienti rispetto a un fabbisogno del Paese in crescita, coperto per oltre l'80% dall'idroelettrico e solo per il 17% dalle energie pulite ma si prevede un ulteriore progresso del fotovoltaico grazie agli incentivi appena varati.

### □ Il commercio traina i consumi elettrici

Sull'argomento trattato in questa notizia digita su [www.largoconsumoinformationsystem.info](http://www.largoconsumoinformationsystem.info) i titoli "Grandi superfici ad alta efficienza", "Aria fresca per lo shopping" e "Luce a basso costo".

Fra il 2000 e il 2005 il terziario ha accresciuto notevolmente il suo peso nella domanda elettrica del nostro Paese in particolare a Milano (+1,9 TWh) e a Roma (+1,2 TWh): è quanto emerge da un Quaderno della **Fondazione Edison** sui consumi elettrici territoriali basato sui dati forniti da Terna. Il commercio è stato il settore trainante dei consumi per l'apertura di molti centri commerciali e l'adozione delle tecnologie informatiche nei punti di vendita, che hanno portato a nuove forme di domanda energetica (per computer, impianti di illuminazione, di conservazione dei cibi e di condizionamento dell'aria). Ma la diffusione dei condizionatori e dei computer ha fatto crescere anche i consumi elettrici domestici di un +10% nel quinquennio con Roma e Milano in testa alla classifica delle province più assetate di energia.

### □ Una casa di legno per tagliare i costi

Sull'argomento trattato in questa notizia digita su [www.largoconsumoinformationsystem.info](http://www.largoconsumoinformationsystem.info) i titoli "Il ritorno del legno", "Efficienza in caldaia" ed "Energia al risparmio".

L'Italia importa più dell'86% dell'energia per il suo fabbisogno e a livello domestico il 70% di questa energia viene consumato per il riscaldamento e il condizionamento: spese che vengono tagliate in modo radicale fino a un risparmio di 800 euro l'anno in una moderna casa in legno a basso consumo energetico come quella proposta dal gruppo altoatesino **Südtirolhaus**. Una buona coibentazione può portare a un utile del 10%. Il legno non solo è una risorsa rinnovabile ma garantisce anche un ottimo isolamento termico associato a un modesto spessore. Per questo il dispendio energetico per riscaldare una casa di legno è decisamente inferiore a quello di una casa di mattoni o di cemento armato. Per ottimizzare il risultato la coibentazione va associata a un'ombreggiatura efficiente e ad un'aerazione adatta.

## INTERNAZIONALI

### □ Boom dell'etanolo ma la domanda scende

Sull'argomento trattato in questa notizia digita su [www.largoconsumoinformationsystem.info](http://www.largoconsumoinformationsystem.info) i titoli "L'accelerata dei biocombustibili", "La sfida dei biocombustibili" e "Dai trucoli con energia".

Investire nei biocombustibili potrebbe non essere più un buon affare: il fenomeno riguarda soprattutto l'etanolo per il quale si sta profilando un surplus d'offerta rispetto alla domanda. Al grande successo accompagnato da un notevole sostegno politico ha fatto seguito una produzione in costante crescita in particolare negli Stati Uniti ma anche in Germania e Spagna. L'anno scorso proprio negli Usa i prezzi dell'etanolo, arrivati a 5 dollari al gallone, hanno stimolato gli investimenti e la costruzione di 78 nuovi impianti; secondo le stime della **Renewable Fuels Association** mentre la capacità produttiva potrebbe crescere del 63%, pari a 8 miliardi di galloni, la domanda si attesterebbe intorno a 5,3 (+10%). L'eccesso d'offerta avrebbe ripercussioni non solo sui prezzi ma anche sugli investimenti del settore. ■